

KETTY CORONA (SARDEGNA RICERCHE)

SINNOVA

Ricerca e sviluppo

“Continueremo a fare rete e chiediamo alle grandi aziende di aiutare le start up nel loro percorso di crescita”

Sardegna, l'isola dell'innovazione

«Nuova community nata dall'alleanza tra pubblico e privato»

Un migliaio di persone in appena due giorni significa successo per una manifestazione rivolta a imprese ed enti pubblici. Il primo bilancio di Sinnova 2013, promossa da Sardegna Ricerche e Regione per attirare l'attenzione sulla ricerca e lo sviluppo, è più che positivo. «Il nostro proposito era quello di creare un evento senza prime donne ma con tanta corralità e ci siamo riusciti», spiega Ketty Corona, presidente di Sardegna Ricerche, mentre incontra imprenditori e rappresentanti delle istituzioni nei saloni del Centro polifunzionale Santa Gilla.

Sinnova 2013 è stata soprattutto un'occasione d'incontro, «per far sì che le imprese potessero conoscersi, parlare tra di loro», aggiunge Corona. Il bilancio della manifestazione, dunque, è un punto di partenza e non di arrivo: «Ci piacerebbe che tutto questo continui a vivere come community, e faremo di tutto perché questo accada», osserva la presidente di Sardegna Ricerche. Le aziende sarde che operano nel campo dell'innovazione, ma anche quelle che hanno cercato di rinnovare i propri processi produttivi nel solco della tradizione, hanno necessità di fare rete. «Vogliamo fare in modo che le imprese più grandi diventino una sorta di "mentore" per le start up, magari anche affidando loro attività e commesse per farle crescere», spiega Ketty Corona. Da qui il proposito



I NUMERI	
1.000 visitatori ed espositori	16 istituzioni
120 incontri tra imprese	110 workshop e presentazioni aziendali
97 aziende presenti	35 anni età media espositori



Ketty Corona presidente di Sardegna Ricerche

di rafforzare il collegamento con i centri universitari dell'Isola, ma anche di costituire un comitato scientifico con banche, enti e imprese per sostenere le idee migliori e incrementare le "infrastrutture di supporto" alle aziende.

Una è senza dubbio dedicata al tema del credito: «Abbiamo firmato un importante accordo con la Banca di Sassari per il finanziamento delle start up, ma il vero problema per le giovani imprese è quello di arrivare a

quella fase: ci siamo resi conto che le start up non potevano accedere alla controgaranzia della Sfiris perché non erano in grado di ottenere una fidejussione», racconta la numero uno di Sardegna Ricerche, che oggi pubblica le graduatorie dei bandi in appena tre mesi, «abbiamo dunque lavorato con Sfiris e con il Centro regionale di programmazione per modificare i regolamenti sui finanziamenti; le imprese verranno giudicate su quello che faranno in

futuro e non su quanto fatto fino a ora». Un cambio di passo fondamentale per far crescere le aziende tecnologiche, ma anche quelle tradizionali: Sardegna Ricerche sta studiando una serie di processi, ad esempio, per permettere a chi produce beni deperibili di allungare i tempi di conservazione, pur mantenendo inalterata la qualità. «Così finalmente potranno esportare le nostre bontà». E si potrà dire, "Yes, we can".

Giuseppe Deiana

L'ASSESSORE

Alessandra Zedda: «Già stanziati 163 milioni»

L'obiettivo è ambizioso: «Avvicinare le istituzioni alla società». Alessandra Zedda, assessore regionale della Programmazione, spiega senza mezzi termini che la Regione, promuovendo Sinnova 2013, ha deciso di stare al fianco delle aziende con azioni concrete, con la possibilità di fare rete tra la parte privata e quella pubblica. «È un modo», aggiunge, «per combattere la crisi, abbattendo gli ostacoli della burocrazia e creando condizioni di sviluppo: Sinnova è un percorso nuovo per stimolare la ricerca, ma anche per stare nel migliore dei modi nel solco della tradizione. E vogliamo continuare a far tutto questo perché sono le aziende che ce lo chiedono». Peraltro, la Regione, ricorda Zedda, non si è tirata indietro sul fronte dell'innovazione: «Abbiamo stanziato 163 milioni negli ultimi anni per la ricerca e l'assessorato dell'Industria ha finanziato due bandi, complessivamente con 12,5 milioni di euro, per le imprese che fanno innovazione e ricerca».

Il credito. Le banche sarde «Pronti a sostenerli ma gli start-upper ci devono credere»

Le imprese ci mettono le idee, le banche pensano alle risorse. E per una volta, questi due mondi si sono incontrati al Salone dell'innovazione. I risultati sono positivi. «Ho trovato il salone ben frequentato, con tanti giovani, segno di vitalità ed entusiasmo», osserva Giuseppe Cuccurese, direttore generale del Banco di Sardegna. E assicura che il mondo del credito farà la sua parte: «Staremo con gli occhi bene aperti, ma anche i giovani ci devono credere, e non solo all'inizio».

Si spinge oltre il direttore generale di Banca di Credito Sardo, Pierluigi Monceri, a cui piacciono le imprese che intendono l'innovazione «come una forte valorizzazione della tradizione». E per fare la propria parte, Monceri lancia la sua proposta: «Siamo pronti, entro ottobre, a selezionare una decina di start up da sostenere, coinvolgendo anche Sardegna Ricerche nella scelta delle iniziative. Sinnova 2013 ci ha dato lo spunto per proporre la nascita di un comitato scientifico per selezionare le migliori iniziative».

Chi invece un accordo con Sardegna Ricerche lo ha già fatto è la Banca di Sassari, che nei mesi scorsi ha firmato un'intesa per garantire alle start up anticipazioni sui finanziamenti regionali. «La strada per la ripresa ha un passaggio obbligato che è proprio l'innovazione», spiega il responsabile del mercato retail, Antonio Ruda. Un concetto sul quale concorda la Sfiris, come spiega il presidente Antonio Tilocca: «Abbiamo messo insieme e aggiustato a seconda delle esigenze quelle che chiamiamo le infrastrutture del credito a sostegno di imprese e start up», spiega, «vogliamo così metterci al servizio del mondo imprenditoriale sardo, utilizzando tutti gli strumenti possibili, dal microcredito ai fondi di garanzia». (g. d.)

A un diciottenne di Oristano il concorso giornalistico

Giovani reporter in campo

La fabbrica dell'innovazione va oltre, l'esperienza «di Sinnova non si esaurisce in queste due giornate, continuerà in una community virtuale e io vorrei che voi ne faceste parte». Il presidente di Sardegna Ricerche, Maria Paola Corona, rivolge l'invito ai ragazzi, tutti tra i 16 e i 18 anni, che ieri sono stati premiati in occasione del concorso su giornalismo e scienza dal titolo "I geni siamo noi: i giovani raccontano le biotecnologie".

Ha vinto "Longeviland", un reportage sui centenari realizzato da un 18enne di Oristano, Matteo Tronu, che ha raccontato le biotecnologie e la ricer-

ca in Sardegna, applicata ai centenari. «Parlare della longevità non significa soltanto descrivere uno straordinario fenomeno biologico», spiega il vincitore. «In Sardegna esiste una casistica unica al mondo che testimonia come la longevità sia un tratto caratteristico della popolazione. Si lega a fattori ambientali, culturali che, insieme a quelli biologici, concorrono allo sviluppo della vita».

Davanti al presidente di Sardegna Ricerche, al direttore de L'Unione Sarda, Anthony Muroli, e alla giornalista della Nuova Sardegna, Alessandra Sallemi, altri 16 giovani hanno raccontato, invece,

l'esperienza di un campus, denominato "Giovani reporter per la scienza", che si è svolto lo scorso giugno al Parco tecnologico (Polaris) di Pula: sette giorni a contatto con i massimi esperti di biotecnologie per raccontare la scienza con gli occhi di un cronista. Il risultato è stato un blog, "Dove mi butto", in cui il filo conduttore è sempre lo stesso interrogativo: "Mi dovrei buttare sulla scienza?" «Siete l'espressione di un mondo migliore di quello che spesso descriviamo sui giornali», dice il direttore de L'Unione Sarda, «rappresentate una speranza per il futuro dell'Isola». (ma. mad.)



Un momento della conferenza-spettacolo di Luna

Spettacolo-conferenza di Riccardo Luna, poi i premi

Fra tradizione e futuro

«In Sardegna l'innovazione arriva spesso prima che altrove, una circostanza che ormai si ripropone puntualmente da vent'anni». Comincia così, poco dopo le 20, in piazza L'Unione Sarda, l'ultimo atto di Sinnova. Il messaggio viene da Riccardo Luna, giornalista appassionato di innovazione, che propone "Storie di futuro, la Sardegna tra tradizione e futuro".

Si tratta di uno spettacolo-conferenza in cui si ripercorrono, attraverso video e testimonianze dirette, le tappe che hanno scandito gli ultimi vent'anni della storia dell'innovazione nell'Isola.

«Un percorso», dice il

giornalista, «cominciato con la nascita del Crs4, il più straordinario incubatore di intelligenze, proseguito con Videonline, l'istituzione di Nicola Grauso che aprì le porte di Internet, quindi Tiscali, fino alle esperienze di imprenditori privati, come Mario Mariani che con "The Net Value" rappresenta una grande opportunità per le start up». Esperienze di «innovazione senza permesso», le definisce Luna. «Quando Zuckerberg ha messo in piedi Facebook, non ha aspettato che venisse lanciato un bando, lo ha creato e fatto scoprire al mondo».

La serata si apre con un intervento da Parma di

Stefano Cucca, il 34enne di Sorso che sta facendo il giro del mondo in bicicletta alla ricerca di progetti innovativi. Poi vengono attribuiti alcuni riconoscimenti a imprese e persone che si sono distinte per la portata innovativa dei propri progetti.

A Nicola Grauso è andato il premio Innovatore; al vino "Turriga" delle cantine Argiolas, quello per il miglior prodotto innovativo; all'azienda sarda "Entando", il premio come attività più innovativa tra le piccole e medie imprese; infine a "Shop'n'rate", del cagliaritano Massimo Battelli, il premio per la start up più innovativa. (ma. mad.)

Sul Filo del Gusto
XVI EDIZIONE
SAGRA DEI RAVIOLI

domenica
14 luglio 2013
BARADILI

gli Chef
ROBERTO PETZA de S'APPOSENTU a Siddi
ROBERTO SERRA de SU CARDULEU ad Abbasanta

PROGRAMMA

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO: orari e percorsi su www.sulfilodelgusto.com

18:30 TRE RICETTE DA GUSTARE PER LE VIE DEL CENTRO STORICO.

ANIMAZIONE PER I PIÙ PICCOLI: laboratorio ludico didattico "Ecopaperdesign baby", a cura dell'associazione Sustainable Happiness.
Parco comunale.

19:30 SPETTACOLO TEATRALE PER PICCINI...e non solo: "RODARI ... PER TUTTO L'ANNO", viaggio nella grande tradizione della fiaba popolare.
Piazza Santa Margherita.

22:00 Spettacolo musicale "SIGHI - SINGIN" con **ROSSELLA FAA** e il suo gruppo.
Piazza Santa Margherita.

www.sulfilodelgusto.com

La Sardegna cresce con l'Europa
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Il Comune di Baradili ha commissionato le emissioni di CO2 generata dalla manifestazione dal 2010 del Comune di Baradili, mediante credito di carbonio generato, in quanto ente, da interventi di riduzione di emissioni di CO2 negli edifici pubblici in Comune di Baradili.

L'Evento è Ecosostenibile